



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 52

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO OPERATIVO CONSEGUENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 13.05.2017, FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE STORICO DEGLI ALPINI NELLA CITTA' DI TRENTO PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO NAZIONALE ALPINI SUL DOSS TRENTO E VALUTAZIONE FAVOREVOLE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO.

Il giorno 09.03.2020 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Andreatta Alessandro**
 vicesindaco **Franzoia Mariachiara**
 assessori **Bungaro Corrado**
 Maule Chiara
 Salizzoni Alberto
 Stanchina Roberto
 Uez Tiziano

Assenti: assessori **Gilmozzi Italo**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa in qualità di Segretario, il segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/60 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che i lavori per la realizzazione della struttura dell'ampliamento e per il risanamento della parte storica del Museo nazionale degli Alpini sul Doss Trento sono stati finanziati dalla Provincia autonoma di Trento con un contributo ottenuto in base ai criteri della L.r. 05.11.1968 n. 40 e risultano sostanzialmente conclusi alla data dell'inaugurazione del 13 ottobre 2019, restando da realizzare tutto l'allestimento interno, per consentire di riportare sul Doss Trento la collezione che è ora temporaneamente esposta a Torre Vanga, insieme ad altri materiali in deposito;

atteso che l'intervento di ampliamento e riqualificazione del Museo in oggetto insiste sulla p.ed 1567/2 e sulle neoformate pp.ed. 7102 e 7110 di cui al tipo di frazionamento n. 503/2017 approvato dall'Ufficio Catasto in data 12.07.2017, è realizzato con permesso di costruire in deroga alle norme del Piano Regolatore Generale comunale vigente, autorizzato, ai sensi dell'art. 98 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, dal Consiglio comunale con deliberazione 05.12.2017 n. 156, e in base al nulla osta della Soprintendenza Beni Culturali con determinazione 27 luglio 2017 n. 730, considerato che le particelle soggette all'intervento rivestono interesse culturale in quanto:

- la p.ed. 1567/2 e la p.f. 1938/1 C.C. Trento sono stati dichiarate di interesse culturale ai sensi della Legge 778/1922;
- tutta l'area del Doss Trento rientra nell'ambito di applicazione della Legge 78/2001 "Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale" in quanto in tale ambito sono presenti vestigia della I Guerra Mondiale ed in particolare le pp.ed. 1567/1 e 1567/2 C.C. Trento individuano l'originario sedime dell'ex polveriera austroungarica denominata "Pulver-Magazin Doss Trento";
- le suddette particelle rientrano in un'area di particolare sensibilità archeologica;

atteso inoltre che in richiamo dell'iter alla base di tutta la procedura pregressa, si riportano in sintesi i contenuti delle determinazioni assunte dal Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Trento al riguardo:

- determinazione 27.09.2017 n. 12/124 con cui ha disposto tra l'altro:
 1. di riconoscere e dichiarare, ai fini di cui alla Legge provinciale 19.07.1990 n. 23, il pubblico interesse dell'iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini, per procedere alla cessione gratuita a favore dello Stato dell'area necessaria all'ampliamento del Museo nazionale storico degli Alpini sul Doss Trento;
 2. di approvare lo schema di Accordo Operativo tra il Ministero della Difesa, l'Associazione Nazionale Alpini e il Comune di Trento per la riqualificazione e l'ampliamento del Museo storico degli Alpini sul Doss Trento;
- determinazione 16.11.2017 n. 12/160, successivamente integrata con determinazione 28.11.2017 n. 12/169, con cui ha disposto tra l'altro di cedere a titolo gratuito al Ministero della Difesa – Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Difesa Esercito l'area necessaria per permettere l'ampliamento del museo, disponendo che:
 1. sull'area ceduta, come previsto al comma 2 dell'art. 38 della L.p. 23/1990, sia imposto il vincolo di inalienabilità da annotare al Libro Fondiario;
 2. nell'ambito del contratto di cessione sia contemplata un'apposita clausola che concluda l'impegno e l'obbligo delle parti alla revisione dei termini dell'operazione, ferma restando la gratuità della medesima, finanche arrivando alla restituzione dell'intera area, qualora non possano essere raggiunte le finalità in ragione delle quali è stata autorizzata la cessione dell'area per cause indipendenti dalla volontà delle parti contraenti, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

visto l'atto sottoscritto in data 21.12.2017 rep. n. 999 con cui il Comune ha ceduto a titolo gratuito al Demanio pubblico dello Stato, Ramo Difesa Esercito, le realtà necessarie alla realizzazione dell'opera;

posto che con determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio 02.02.2018 n. 80/5 il Comune di Trento ha riconosciuto il pubblico interesse dell'opera di

ampliamento e riqualificazione del Museo nazionale storico degli Alpini in pp.ed. 1567/2 e 7102 e 7110 in C.C. di Trento, al fine della presentazione da parte di A.N.A. della domanda di finanziamento dell'opera alla Provincia autonoma di Trento. Nel medesimo provvedimento si rileva che l'intervento costituisce un'attività di notevole interesse pubblico dal momento che è diretto a un rilancio complessivo dell'intera area del Doss Trento e a un maggior richiamo tanto per i residenti quanto per i numerosi visitatori, che possono trovare in questa zona un compendio museale formato dalle gallerie di Piedicastello e dal rinnovato Museo nazionale storico degli Alpini, oltre che dal Mausoleo di Cesare Battisti e dall'area archeologica dell'antica Basilica Paleocristiana;

rilevato che durante i lavori di ampliamento sono stati effettuati dei ritrovamenti di natura archeologica: nella realizzazione degli scavi è stata portata alla luce una necropoli longobarda. L'interesse per la struttura viene pertanto amplificato anche da questa circostanza. La realizzazione di un percorso culturale organico all'interno del Museo, prevede al suo interno una parte dell'esposizione dedicata proprio ai ritrovamenti archeologici: di fatto, uno spazio del Museo nel pavimento lascia a vista il luogo dei ritrovamenti, ove si potranno vedere nell'allestimento, le indicazioni sui reperti ritrovati. La parte dell'allestimento legata ai ritrovamenti archeologici sarà curata in collaborazione con la Soprintendenza Beni Culturali di Trento. Allo stesso tempo inoltre, a manifestazione di questa specifica volontà di integrazione e inclusione culturale, il Museo ha chiesto ed ottenuto dal Museo Storico della Guerra di Rovereto il prestito, con una convenzione, del cappotto dell'uniforme del Martire Battisti, al quale verrà dedicato uno specifico spazio: questo creerà un'ulteriore interconnessione con il vicino Mausoleo;

atteso che è risultato pertanto a tutti evidente che questo intervento sul Doss Trento ha fornito l'opportunità di progettare la riqualificazione dell'area, attraverso l'osmosi tra i diversi settori di interesse;

posto che il rilancio del Museo storico degli Alpini rientra di fatto in una più ampia progettualità di valorizzazione del rione di Piedicastello, di cui il Doss Trento rappresenta un polmone verde, ricco di vestigia della storia trentina, ma che non ha un valore solo per il rione stesso: si tratta di un parco prossimo al centro storico della città, con qualità botaniche di pregio che ha al suo interno memorie e monumenti di valore Nazionale;

posto inoltre che l'intervento di riqualificazione del Museo consente di riordinare e valorizzare il patrimonio storico che era già qui custodito, rendendolo maggiormente fruibile e consentendo la trasmissione di una memoria storica alpina alle future generazioni, anche con strumenti di comunicazione moderni e multimediali;

atteso che il Museo è un Ente militare dello Stato italiano, unico nel suo genere che, dopo la riqualificazione e l'ampliamento, è stato completamente rivoluzionato nella sua configurazione e il cui spazio espositivo da circa 250 m² è passato a circa 1100 m²; questa operazione ha permesso un ammodernamento del Museo, sia per la tipologia di spazi che per le nuove tecnologie, che consentiranno quindi di raggiungere i moderni standard espositivi;

atteso inoltre che per A.N.A., Ente che si è fatto carico dello sviluppo del progetto, l'intervento sul Museo rappresenta anche una valorizzazione dell'immagine degli alpini nella società civile perpetuata nelle diverse attività dell'Associazione (protezione civile, interventi di volontariato in aiuto alle popolazioni colpite da disastri naturali e non, attività sociali in favore della comunità, conservazione della memoria storica);

precisato che in base all'Accordo Operativo in essere tra il Ministero della Difesa, l'Associazione Nazionale Alpini e il Comune di Trento (attuativo del protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.05.2017), A.N.A. si fa carico dei ogni onere economico per la realizzazione della struttura del Museo, reperendo quindi a tal fine le risorse necessarie;

rilevato che in data 16 novembre 2017 con scrittura privata n. 129 il Ministero della Difesa ha stipulato con A.N.A. il contratto per la concessione in uso del Museo nazionale storico degli Alpini del Doss Trento e la collaborazione nelle attività di custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso per la durata di 19 anni, con possibilità di ulteriore affidamento alla scadenza per altri 19 anni;

posto che A.N.A. ha richiesto al Comune in data 10 luglio 2019 il sostegno economico per la realizzazione degli allestimenti della struttura;

dato atto che a tal fine, il Comune di Trento ha acquisito il progetto di "allestimento del museo nazionale storico degli Alpini" redatto per conto di A.N.A. e composto dall'elaborato "relazione illustrativa", comprensiva dello "schema funzionale distributivo dell'articolazione del museo";

ritenuto di valutare favorevolmente il sopra citato progetto di allestimento allegato allo schema di Accordo in oggetto, con riferimento alla coerenza ed adeguatezza dei contenuti e della congruità della spesa complessiva;

atteso che il Comune di Trento nel rispetto del principio della sussidiarietà, riconosce la rilevanza sociale dell'attività svolta dai soggetti del terzo settore e, nell'ambito delle risorse disponibili, promuove azioni per il loro sostegno e qualificazione; riconosce e valorizza il ruolo della cooperazione sociale, dell'associazionismo e di promozione sociale e del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

atteso inoltre che nel quadro degli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini, opera inoltre per il raggiungimento della massima diffusione possibile, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, delle attività di promozione, formazione e produzione culturale, in una prospettiva prevalente di sostegno, tutela, valorizzazione e coordinamento dei soggetti operanti sul territorio e del ruolo sociale del libero associazionismo e del volontariato;

rilevato il marcato interesse pubblico delle attività proposte per la riqualificazione del Museo, la tradizione consolidata e il prestigio riconosciuto del soggetto richiedente e all'attività da esso svolta, la garanzia di stabilità e continuità nel tempo, lo svolgimento delle attività sul territorio comunale con rilevanti ricadute di crescita culturale sulla città, sia nel contesto provinciale che nazionale, la capacità di coinvolgimento di altre realtà facendo rete fra più soggetti culturali, economici e di altri ambiti, il grado di innovazione e sperimentalità, la capacità di favorire la fruizione delle proposte culturali, orientando anche la promozione turistica del territorio;

evidenziato che per questo il Comune intende intervenire facendosi carico interamente dell'onere economico derivante dal progetto di allestimento del Museo nazionale storico degli Alpini, da realizzarsi a cura di A.N.A., tramite l'erogazione di una sovvenzione pari all'importo di cui al progetto sopra citato, in quanto l'attività persegue gli obiettivi dell'Amministrazione come definiti nei propri indirizzi programmatici;

richiamato infatti al riguardo il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211, che prevede tra gli obiettivi strategici "valorizzare il patrimonio culturale attraverso iniziative di qualità sostenendo la creatività e la produzione innovativa", dal quale discende l'Obiettivo operativo CULT 03.01 di "Valorizzare le tradizioni e le memorie storiche della città". Tra questi è assegnata al Servizio Attività edilizia l'attività di "attivare con i diversi soggetti coinvolti le sinergie necessarie a qualificare il Museo Nazionale Alpini sul Doss Trento contribuendo alla realizzazione del nuovo allestimento per rendere maggiormente fruibile e consentire la trasmissione della memoria storica alpina";

precisato che a tal fine è iscritto nel bilancio del Comune di Trento, opera 6280, un importo destinato al sostegno per la realizzazione dell'allestimento del Museo degli Alpini sul Doss Trento pari a euro 300.000,00 con esigibilità nel 2020 e il Servizio Attività edilizia ha predisposto uno schema di Accordo tra le parti per la definizione delle reciproche attività in vista della realizzazione dell'allestimento di cui viene riconosciuto il pubblico interesse, che si pone come conseguente rispetto all'Accordo Operativo siglato in data 13.05.2017;

ritenuto che la presente iniziativa sia riconducibile alla disciplina del vigente Regolamento comunale per l'erogazione di benefici per attività culturali, il cui art. 8 in particolare prevede che il Comune sostiene con l'assegnazione di contributi finanziari, il cui importo è iscritto in apposito capitolo di bilancio, l'attività di soggetti con i quali ha rapporti convenzionali, dei quali è Socio fondatore, Socio statutario, vi è rappresentato per obbligo legale o che, per ragioni diverse, quali la grande tradizione o il prestigio riconosciuto, assumono un ruolo centrale nelle politiche comunali di settore;

posto che al fine dell'istruttoria per la redazione dell'accordo, il Comune di Trento ha inoltre acquisito il piano economico finanziario per la redazione dell'opera, il bilancio di A.N.A. approvato per il 2018, lo schema di previsione del bilancio del 2019 e del bilancio del 2020;

rilevato che A.N.A. in base a tale documentazione dichiara la propria incapacità a coprire la spesa per gli allestimenti;

precisato che A.N.A. si fa carico della realizzazione degli allestimenti del Museo assumendo il ruolo di coordinamento e organizzazione di ogni procedura necessaria e rendicontandone la spesa, così come meglio illustrato nell'Accordo stesso;

precisato inoltre che il Museo, essendo un Ente della Forza Armata, garantirà la fruizione da parte del pubblico a titolo gratuito, anche avvalendosi dell'Associazione Amici del Museo per far fronte a tali impegni;

atteso che le parti condividono la necessità di approfondire congiuntamente le migliori modalità di proposta turistica per un'organizzazione organica delle offerte culturali del Doss Trento;

dato atto a tal proposito che uno degli obiettivi del Museo, è quello di organizzare visite guidate da parte di scuole di tutto il Trentino. Il Museo, infatti, non vuole essere un altro

museo della guerra e delle armi, vuole narrare le vicende dei nostri Alpini e contemporaneamente aprire una rete di relazioni con i molteplici aspetti legati al territorio;

rilevato che A.N.A. anche attraverso l'Associazione Amici del Museo si farà carico dell'organizzazione e coordinamento della formazione del personale del Museo mediante l'istruzione da parte di guide e professionisti. È infatti auspicabile che nei giorni di maggior afflusso di classi e gruppi, etc. possano essere presenti guide/responsabili dei diversi settori di interesse per poter illustrare con le proprie competenze i diversi temi;

atteso quindi che il Comune di Trento in base all'Accordo di cui si propone l'approvazione, si impegna a finanziare la spesa di cui al progetto per la realizzazione degli allestimenti del Museo degli Alpini, per l'importo di euro 300.000,00, che vengono versati ad A.N.A., secondo le seguenti modalità:

- euro 210.000,00, corrispondenti al 70% dell'intervento, alla firma del presente Accordo, previa assunzione di idoneo atto di liquidazione e pagamento della spesa;
- il saldo di euro 90.000,00, corrispondenti al restante 30% dell'intervento, al completamento dei lavori di allestimento, in seguito a rendicontazione da parte di A.N.A.;

dato inoltre atto che A.N.A. si impegna a dare avvio alla realizzazione dell'intervento di allestimento entro marzo 2020;

viste quindi le autorizzazioni alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto espresse:

- dal Ministero della Difesa (Comando Truppe Alpine), con proprio Decreto 28.02.2020 n. 24, trasmesso con nota pervenuta in data 03.03.2020 ns. prot. n. 56187;
- da A.N.A. con nota pervenuta in data 04.03.2020 ns. prot. n. 57547;

ritenuto altresì di approvare lo schema di "Accordo operativo conseguente al protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.05.2017, finalizzato alla riqualificazione del Museo nazionale storico degli Alpini nella città di Trento per l'allestimento del museo nazionale Alpini sul Doss Trento" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale; rinviando a successivo provvedimento dirigenziale il finanziamento della spesa e l'assunzione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Accordo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

- le note istruttorie di data 03.03.2020 prot. n. 57063 e di data 04.03.2020 prot. n. 58586 del Servizio Attività edilizia;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di poter procedere in tempi rapidi alla realizzazione dell'intervento di allestimento del Museo nazionale storico degli Alpini;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di "Accordo operativo conseguente al protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.05.2017, finalizzato alla riqualificazione del museo nazionale storico degli Alpini nella città di Trento per l'allestimento del museo nazionale Alpini sul Doss Trento" Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di valutare favorevolmente il progetto di allestimento del Museo nazionale Alpini sul Doss Trento composto dall'elaborato "relazione illustrativa", comprensiva dello "schema funzionale distributivo dell'articolazione del museo"; allegato allo schema di Accordo di cui al precedente punto 1., con riferimento alla coerenza ed adeguatezza dei contenuti e della congruità della spesa complessiva;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco o suo delegato provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'oggetto;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dell'Accordo mediante scrittura privata informatica;
5. di indicare il Dirigente del Servizio Attività edilizia quale responsabile della gestione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale il finanziamento della spesa e l'assunzione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Accordo;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO OPERATIVO CONSEGUENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 13.05.2017, FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE STORICO DEGLI ALPINI NELLA CITTA' DI TRENTO PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO NAZIONALE ALPINI SUL DOSS TRENTO E VALUTAZIONE FAVOREVOLE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.03.2020

Il Segretario Generale Reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 60 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO OPERATIVO CONSEGUENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 13.05.2017, FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE STORICO DEGLI ALPINI NELLA CITTA' DI TRENTO PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO NAZIONALE ALPINI SUL DOSS TRENTO E VALUTAZIONE FAVOREVOLE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 marzo 2020

Area Tecnica e del territorio
Il Dirigente
arch. Ennio Dandrea
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 60 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO OPERATIVO CONSEGUENTE AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 13.05.2017, FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE STORICO DEGLI ALPINI NELLA CITTA' DI TRENTO PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO NAZIONALE ALPINI SUL DOSS TRENTO E VALUTAZIONE FAVOREVOLE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.03.2020